



# Monitoraggio e Controllo: l'esperienza della Regione Campania e primi risultati della Misura 2

**21 ottobre 2021**

**Concetta Menna**

CREA, Centro di ricerca Politiche e bioeconomia

# Evoluzione degli obiettivi e della *governance* della consulenza agricola

## Produttivismo

## Multifunzionalità

### Obiettivi

Fornire le basi per la modernizzazione, tramite il trasferimento di conoscenze tecniche mirate all'incremento della produzione

Fornire consulenza specifica e supporto per la standardizzazione della produzione

Ridurre le eccedenze produttive

Dimensione ambientale e sostenibilità

Politica per lo sviluppo rurale e multifunzionalità

Condizionalità e FAS (Farm advisory Services)

Approccio interattivo e collaborativo per migliorare la gestione sostenibile, la performance economica e ambientale delle aziende agricole e favorire l'adozione di innovazioni

Dopoguerra

Anni '70

Anni '80

Anni '90

Anni 2000

PSR 2007-2013

PSR 2014-2020

Pubblica

Pubblica

Pubblica

Pubblica

Pubblica

Privata

Privata

### Governance

## Contesto di riferimento

- il ruolo del consulente come ponte tra aziende agricole, formazione professionale e innovazione è fondamentale per creare apprendimento mutualistico e costruzione e diffusione dell'innovazione aperta, in un ambiente di fiducia e incoraggiamento reciproci (Koutsouris, 2012)
- Questo processo favorisce anche le connessioni e l'interazione tra gli attori all'interno del processo di innovazione (Klerkx et al., 2012)
- Analizzare del modello attuale per la consulenza aziendale (studio della propensione dei consulenti alla privatizzazione) e caratterizzare diversi possibili profili di consulenti.



## Bandi di Gara



Procedura aperta per la selezione di operatori economici cui affidare servizi di consulenza in agricoltura a valere sulla misura M02 del PSR Campania 2014/20:

- PROCEDURA N. 2569/A/1/17 (**32 partecipanti**)
- PROCEDURA N. 2666/A/18 lotti deserti (**7 partecipanti**)
- PROCEDURA N. 2816/A-T/19 (**40 partecipanti**)
- PROCEDURA N. 3090/A-T/2020 (**27 partecipanti**)

# Consulenti

## Riconosciuti

- 69 Organismi di Consulenza
- 391 consulenti



## Attualmente impegnati

- 158 consulenti: 40%



## Tipologie professionali

- |                             |                    |
|-----------------------------|--------------------|
| • Agronomi e Forestali: 28% | Commercialisti: 8% |
| • Tecnologi Alimentari: 2%  | Geologi: 5%        |
| • Ingegneri: 8%             | Veterinari: 8%     |



## Consulenti

<b>Numero totale consulenti</b>	<b>391</b>	
diplomati	8	
di cui - diplomati iscritti albo PERITI AGRARI		0
di cui - diplomati esperti con più di 3 anni		8
laureati	335	
di cui - laureati iscritti albo AGRONOMI		109
di cui - laureati iscritti albo VETERINARI		32
di cui - laureati iscritti albo AGROTECNICI		12
di cui - laureati iscritti albo PERITI AGRARI		12
di cui - laureati iscritti albo TECNOLOGI ALIMENTARI		8
di cui - laureati iscritti albo GEOLOGI		18
di cui - laureati iscritti albo BIOLOGI		10
di cui - laureati iscritti albo MEDICI		4
di cui - laureati iscritti albo CHIMICI		7
di cui - laureati iscritti albo FARMACISTI		1
di cui - laureati iscritti albo COMMERCIALISTI		31
di cui - laureati iscritti albo INGEGNERI		30
di cui - laureati iscritti albo ARCHITETTI		10
di cui - laureati iscritti albo AVVOCATI		9
di cui - laureati iscritti albo GEOMETRI		8
di cui - laureati iscritti albo REVISORI CONTABILI		2
di cui - laureati iscritti albo GIORNALISTI		2
di cui - laureati iscritti albo PROMOTORI FINANZIARI		1
di cui - laureati esperti con più di 3 anni		29
Altri	48	

# Consulenti

Ambiti di consulenza	Condizionalità	Greening	Investimenti, competitività ed innovazione PSR	Direttiva acque	Difesa integrata	Sicurezza sul lavoro e dell'azienda	Consulenza per il primo insediamento	Diversificazione aziendale	Gestione del rischio e misure preventive	Requisiti minimi un materia di fertilizzanti e fitofarmaci	Cambiamenti climatici	Benessere e biodiversità animale	Profili sanitari pratiche zootecniche
Consulenti	<i>a</i>	<i>b</i>	<i>c</i>	<i>d</i>	<i>e</i>	<i>f</i>	<i>g</i>	<i>h</i>	<i>i</i>	<i>j</i>	<i>k</i>	<i>l</i>	<i>m</i>
<b>Ambiti</b>	<i>a</i>	<i>b</i>	<i>c</i>	<i>d</i>	<i>e</i>	<i>f</i>	<i>g</i>	<i>h</i>	<i>i</i>	<i>j</i>	<i>k</i>	<i>l</i>	<i>m</i>
<b>Dottori agronomi e Dottori forestali</b>	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
<b>Agrotecnici e Agrotecnici laureati</b>	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
<b>Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori</b>			X	X		X	X	X			X		
<b>Biologi</b>			X	X	X		X			X	X	X	X
<b>Chimici</b>				X	X					X	X		
<b>Dottori commercialisti ed Esperti contabili</b>			X				X	X	X				
<b>Geologi</b>				X					X		X		
<b>Geometri e Geometri laureati</b>			X	X		X	X	X	X		X		
<b>Ingegneri</b>			X	X		X	X	X	X		X		
<b>Tecnologi alimentari</b>			X				X	X					
<b>Periti agrari e Periti agrari laureati</b>	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
<b>Medici veterinari</b>	X		X						X		X	X	X

# Consulenti

## Età

- Min : 25
- Max: 72
- Media: 48



## Istruzione

- Dottorato o Master: 19%
- Laurea: 53%
- Diploma di scuola superiore: 18%



## Attività di consulenza

- Salerno: 22,5%
- Caserta: 14,5%
- Avellino: 12%
- Regione Campania: 11%
- Benevento: 11%
- Napoli: 7%



# Tematiche

<i>Modulo</i>	<i>FA principale</i>	<i>Imprese (n.)</i>
Introduzione della coltivazione di colture innovative	2A	282
Biomarketing	2A	61
Biologico	3A/2A	292
Biodiversità	P4	157
Paesaggio	P4	139
Armonizzazione delle attività agrosilvopastorali in aree protette	P4	11
Efficienza energetica e biogas	6A/5C	484
Gestione della frazione organica dei rifiuti e dei reflui zootecnici ed oleari	6A/5D/P4	302
Miglioramento delle performances di aziende zootecniche e adeguamento delle strutture di allevamento	2A	363
Azioni di salvaguardia dell'integrità del patrimonio zootecnico e di contrasto alle zoonosi	3A	10
Trasformazione dei prodotti zootecnici - sicurezza alimentare	3A	216
Sviluppo di forme associative e di cooperazione	3A	217
Benessere animale e sistemi facoltativi di certificazione del benessere animale	3A	109
Tecnologie informatiche e digitali	3A	255
Sicurezza del lavoro nell'impresa agricola/forestale	2A	444
Stima e valutazione danni	P4	157

<i>Modulo</i>	<i>FA principale</i>	<i>Imprese (n.)</i>
Prevenzione dei danni	P4	483
Gestione forestale ecosostenibile ed attività connesse ai funghi e tartufi	P4/5E/6A	151
Raccolta e gestione dei materiali di moltiplicazione forestali	P4	0
Prevenzione calamità naturali (incendi e dissesto idrogeologico)	P4	53
Controllo di gestione e sviluppo dell'impresa agricola	2A	613
Elaborazione di un piano di sviluppo aziendale finalizzato all'accesso al credito	2A	171
Integrazione del reddito e multifunzionalità	6A/3A	427
Introduzione e valutazione ex ante di attività di investimento nel campo della attività di vendita diretta	3A/2B	684
Trasformazione dei prodotti vegetali - sicurezza alimentare	3A	406
Emergenze fitopatologiche	2A	177
Viticoltura	2A	24
Olivicoltura	2A	222
Irrigazione e fertirrigazione	5A	679
Sistemi di qualità	3A	224
Foraggicoltura e gestione dei pascoli	P4	246



# Politica per la consulenza agricola in Campania

AKIS-Agricultural  
Knowledge and  
Innovation System

## PSR 2007-2013

### Misura 114

---

Utilizzo dei servizi di consulenza agricola e forestale

### Misura 115

---

Avviamento dei servizi di assistenza alla gestione, di sostituzione e di consulenza aziendale

## PSR 2014-2020

### Misura 2

---

Servizi di consulenza aziendale, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole

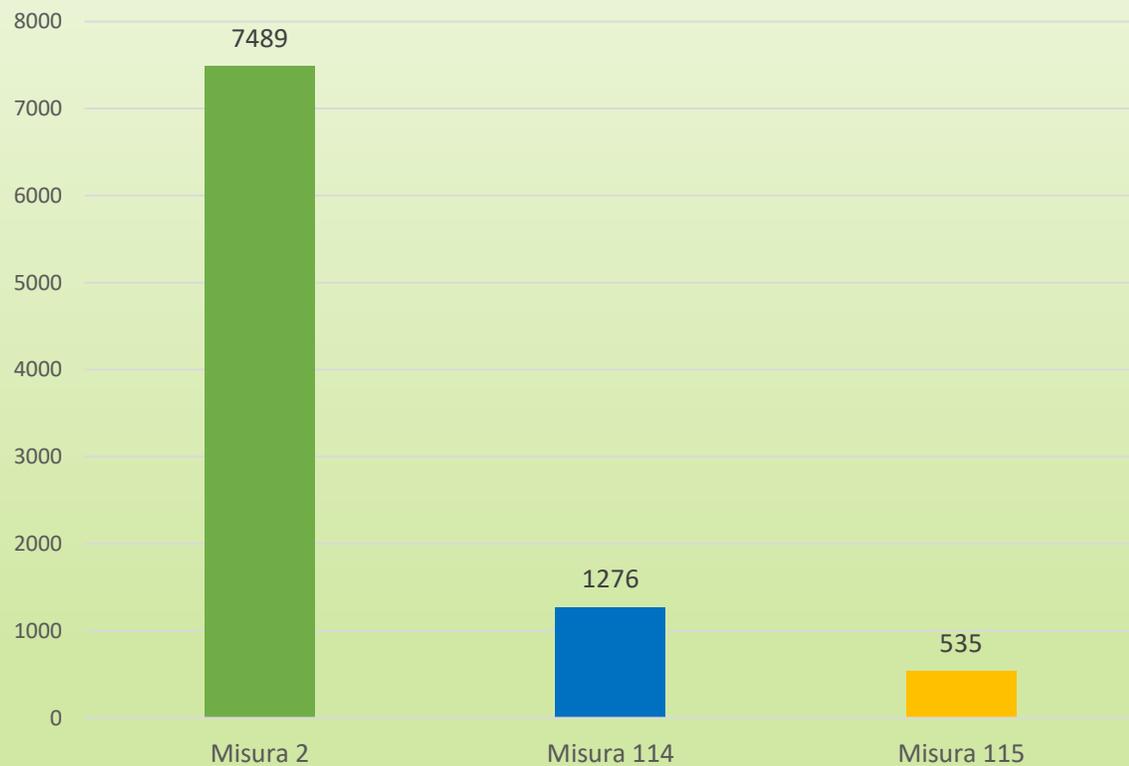
2.1: Sostegno allo scopo di aiutare gli aventi diritto ad avvalersi di servizi di consulenza

2.2 Sostegno per l'avviamento di servizi di consulenza aziendale, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole, nonché di servizi di consulenza forestale

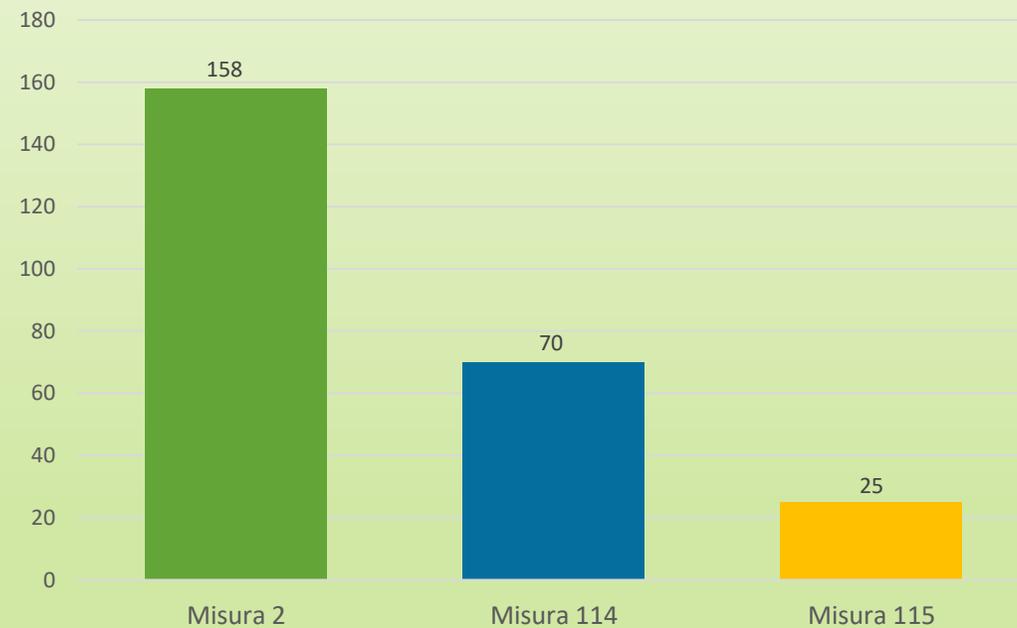
2.3 Sostegno alla formazione dei consulenti.

# Risultati- Analisi dati di attuazione PSR 2007-2013 e 2014-2020

Aziende interessate alle attività nelle diverse Misure

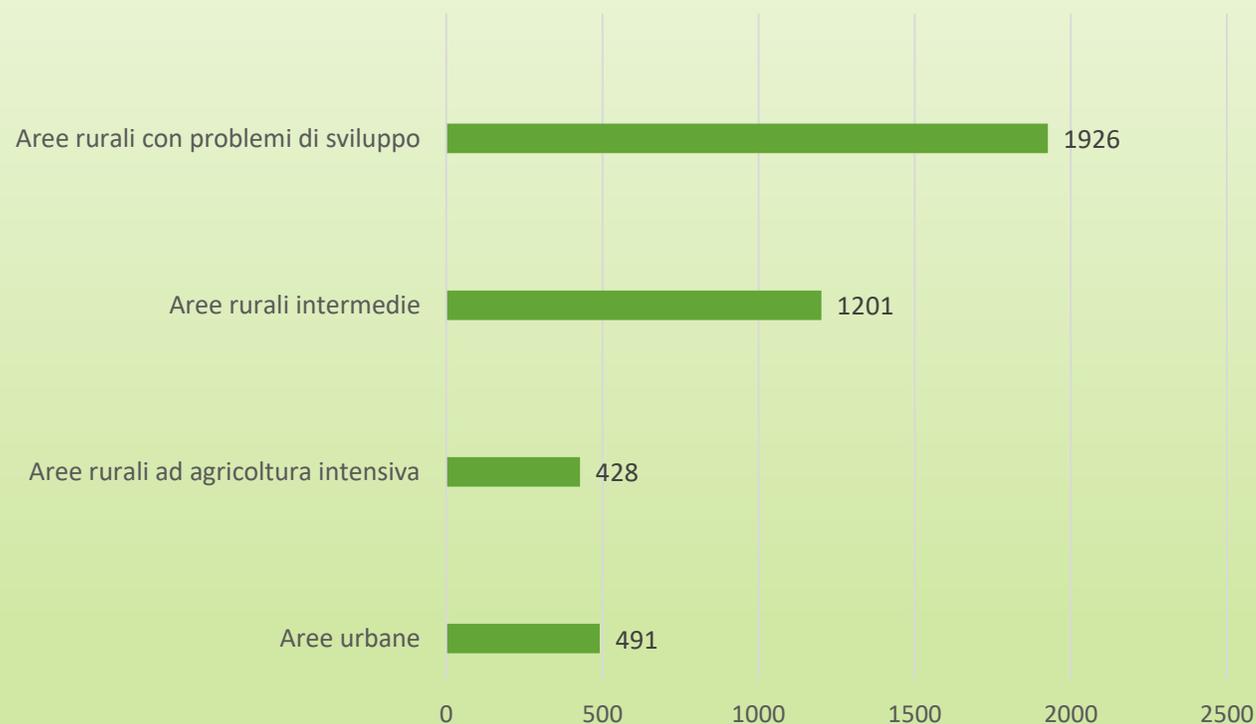


Consulenti impegnati nelle diverse Misure

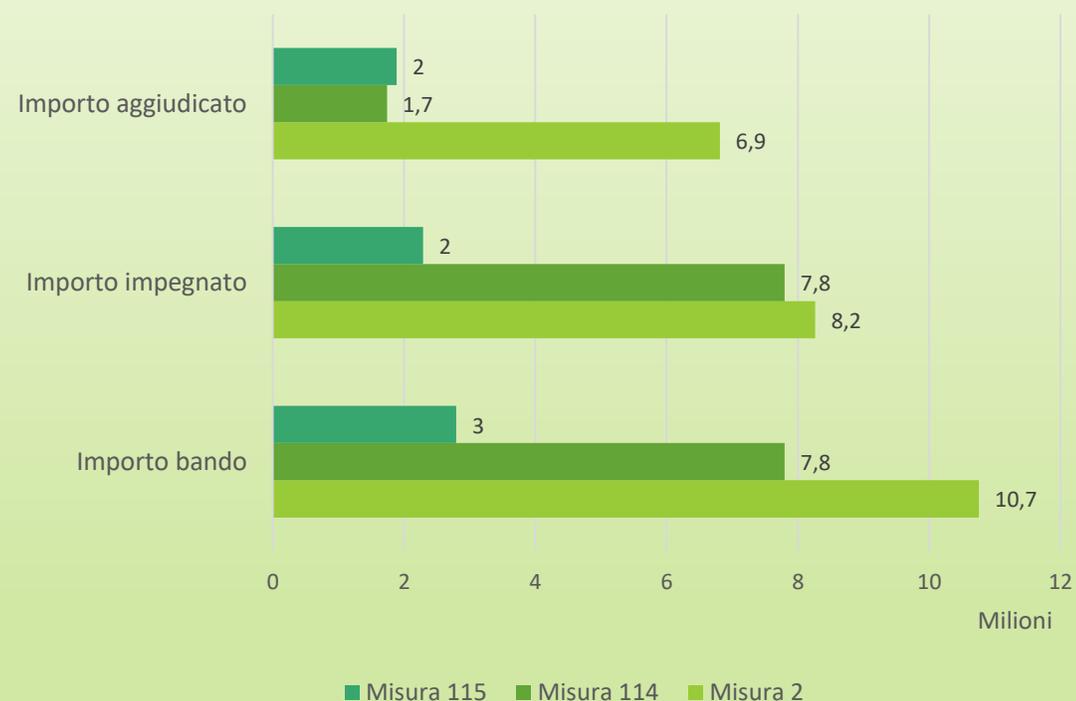


# Risultati- Analisi dati di attuazione PSR 2007-2013 e 2014-2020

## Totale attività di consulenza per macroarea



## Importi Misura 2, 114 e 115





Analisi della misura 2



Analisi dei fabbisogni di consulenza



Modalità di erogazione del servizio



Accesso ai servizi per ambito territoriale/struttura aziendale/profilo produttivo multifunzionale



Autovalutazione su competenze di base



Innovazioni introdotte



Privatizzazione dei servizi di sviluppo agricolo

# Discussione

**In Campania, i risultati della Misura 2 sottomisura 2.1 seppur parziali, forniscono spunti per interessanti riflessioni:**

- **Successo dell'attuazione della Misura 2:**
  - **Elevato numero di aziende hanno usufruito della Misura**
  - **Numerosità dei consulenti impegnati**
  - **Varietà delle attività di consulenza (31 tematiche e 77 attività)**
  
- **Ad oggi le imprese coinvolte sono 7.489 e le tematiche maggiormente richieste riguardano la valutazione e lo sviluppo della filiera corta, il controllo di gestione, la gestione dell'acqua e la bioenergia sostenibile, la strategia di fertirrigazione, la produzione di biogas, la diversificazione e la multifunzionalità**
  
- **Il numero di attività finanziate dalla Misura 2 rispondono alle nuove esigenze (ammodernamento del concetto di impresa da tradizionale a moderna multifunzionale e diversificata)**



# Discussione

- **Ad oggi gli organismi di consulenza riconosciuti sono 69 composti da 391 consulenti che tengono conto di:**
  - multidisciplinarietà dell'offerta di consulenza
  - aderenza ai reali fabbisogni delle imprese destinatarie
- **Il 45% dei consulenti è nell'area professionale di agronomi e veterinari, il resto proviene da altre discipline (architetto, ingegnere, avvocato, consulente aziendale ecc.)**

## I consulenti in Campania soddisfano il disegno politico europeo?

- **SI**  
Consulente con una ritrovata dimensione olistica unita ad una forte specializzazione in ambiti di intervento innovativi e specifici, capace di rispondere alle istanze mostrate dal settore agricolo ed espresse dalla prossima PAC



## Misura 2 del PSR Campania

Reg.(UE) n. 1305/2013 art. 15

La M2 è una Misura a titolarità che prevede la selezione dei beneficiari con  
**gara d'appalto**



**Tipologia di Intervento 2.1.1 – Servizi di consulenza aziendale**

**Tipologia di Intervento 2.3.1 – Formazione di consulenti**

**L'obiettivo** è formare i tecnici consulenti che operano nell'ambito della T.I. 2.1.1 attraverso percorsi didattici che consentano l'elevazione della conoscenza specifica dei partecipanti sugli ambiti tematici oggetto di appalto nonché la creazione di relazioni maggiormente strutturate fra imprenditori agricoli, consulenti e gli attori che forniranno le attività di formazione.

I **beneficiari** Prestatori del servizio di formazione di tecnici consulenti, pubblici e/o privati, Università, Scuole di Studi Superiori Universitari, Istituti di ricerca con competenza specifica nelle tematiche messe a bando, Istituti Tecnici Agrari, selezionati nel rispetto delle modalità previste dal Reg. UE 1305/2013



# SISTEMA DELLA CONSULENZA AZIENDALE NEL PSR 2014-2020

## Misura 2 del PSR Campania

Reg.(UE) n. 1305/2013 art. 15

### MODALITA' ATTUATIVE

L'attuazione avverrà attraverso la **COSTITUZIONE DI CINQUE RETI** formate dagli attori del sistema della conoscenza secondo il modello AKIS relative a:



- ZOOTECNIA E PRODUZIONI DI ORIGINE ANIMALE
- ORTOFLOROFRUTTICOLTURA
- CEREALICOLTURA E COLTURE INDUSTRIALI
- COLTURE MEDITERRANEE
- TURISMO RURALE E SISTEMI DI ACCOGLIENZA LOCALE

L'attività formativa diretta ai consulenti avverrà attraverso focus, seminari tematici, forum e sportelli informativi.

Le reti avranno un ruolo centrale nelle attività di tutto il SISTEMA della CONOSCENZA nonché compiti di innovation broker e di rilevamento, analisi dei fabbisogni, aiuto alla programmazione nell'attuazione dei bandi e delle gare relativi al sistema della conoscenza.



## SISTEMA DELLA CONSULENZA AZIENDALE NEL PSR 2014-2020

### Misura 2 del PSR Campania

Reg.(UE) n. 1305/2013 art. 15

## Lotto

**Importo:** 200.000,00 euro

**Durata delle attività formative:** 24 mesi

**Obiettivo:** progettazione e realizzazione di attività formative destinate ai consulenti appartenenti agli staff tecnici degli organismi di consulenza aggiudicatari della tipologia di intervento 2.1.1. che operino nel campo specifico per ogni lotto.

Il Beneficiario deve impegnarsi ad acquisire una sede operativa, anche temporanea, in Regione Campania, idonea alle attività in oggetto.

**Finalità:** prevedere percorsi didattici che consentano l'elevazione della conoscenza specifica dei partecipanti sulle tematiche oggetto della consulenza, così come riportate negli ambiti di trattazione della 2.1, in coerenza con gli obiettivi specifici delle Focus Area

**Scadenza:** del giorno 8 novembre 2021 tramite il portale delle gare



## L'idea di base

La futura PAC 2023-2027 punta sulla consulenza, assegnandole un ruolo strategico in una politica orientata principalmente ai risultati.

Inoltre, assegna al sistema della conoscenza e dell'innovazione in agricoltura (AKIS) un ruolo importante per l'attuazione delle politiche e chiede di individuare strategie e strumenti per la realizzazione di sistemi basati sull'analisi dei bisogni di imprese e territori e su un approccio interattivo.



Che cos è un AKIS?

**L'AKIS è "un insieme di organizzazioni e/o imprese agricole, e i collegamenti e le interazioni tra di loro, impegnate nella generazione, trasformazione, trasmissione, archiviazione, recupero, integrazione, diffusione e utilizzo di conoscenze e informazioni, allo scopo di lavorare in sinergia sostenere il processo decisionale, la soluzione dei problemi e l'innovazione in agricoltura "(EU-SCAR, 2012).**



Oggi l'AKIS è vista come una rete più complessa che si evolve costantemente, con una visione di conoscenza, apprendimento e innovazione (*Klerkx & Leeuwis, 2008*). Le sfide nel settore agricolo comprendono le questioni sociali e la progettazione istituzionale, che l'innovazione intende affrontare nella PAC. L'ultima riforma è volta a promuovere una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva attraverso il trasferimento di conoscenze e l'innovazione come assi trasversali dei programmi di sviluppo rurale (*Parlamento europeo, 2014*).

## Funzioni prioritarie dell'AKIS:

- a. Promuovere la relazione fra le componenti del sistema della conoscenza e fra queste e gli utenti
- b. Diffondere innovazioni e sostenerne l'adozione presso le imprese
- c. Far emergere i bisogni delle imprese
- d. Sostenere gli obiettivi di politica: competitività, sostenibilità, qualità delle produzioni, inclusione sociale
- e. Promuovere la crescita del capitale umano in agricoltura anche mediante tecnologie di comunicazione più moderne
- f. Sostenere le tre componenti fondamentali dell'AKIS: ricerca, formazione, consulenza
- g. Promuovere la formazione degli operatori dell'AKIS
- h. Incentivare le relazioni del sistema con la società civile e le sue istanze.



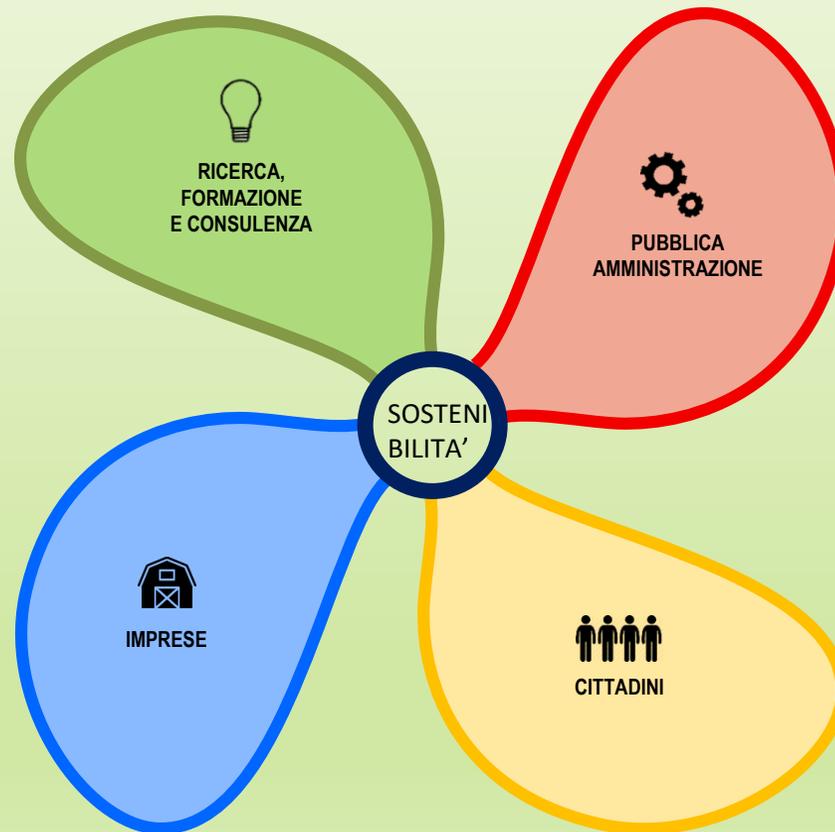
## Ma l'AKIS non parte da zero!!!

- Nell'attuale programmazione 2014-2020, ai “Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole” viene dedicata la Misura 2, indirizzata a fornitori di servizi di consulenza, sia pubblici che privati.
- Si attua un approccio interattivo e collaborativo, allo scopo di migliorare la gestione sostenibile, la performance economica e ambientale delle aziende agricole e favorire l'adozione di innovazioni.
- Il produttore agricolo assume un ruolo centrale, viene riconosciuto il suo contributo alla creazione di conoscenza e incluso nell'AKIS.
- Si pensa che in questa Programmazione (2024 – 2020) le Misure 1, Misura 2, Sottomisura 16.1, Sottomisura 16.2, hanno fatto da apripista all'AKIS. Le difficoltà sono state e sono molte e spesso non si è assistito a quei rafforzamenti di legami tra ricerca e pratica ed è mancato il potenziamento dei Servizi di consulenza ma sicuramente sono un'ottima base di sperimentazione dell'AKIS.

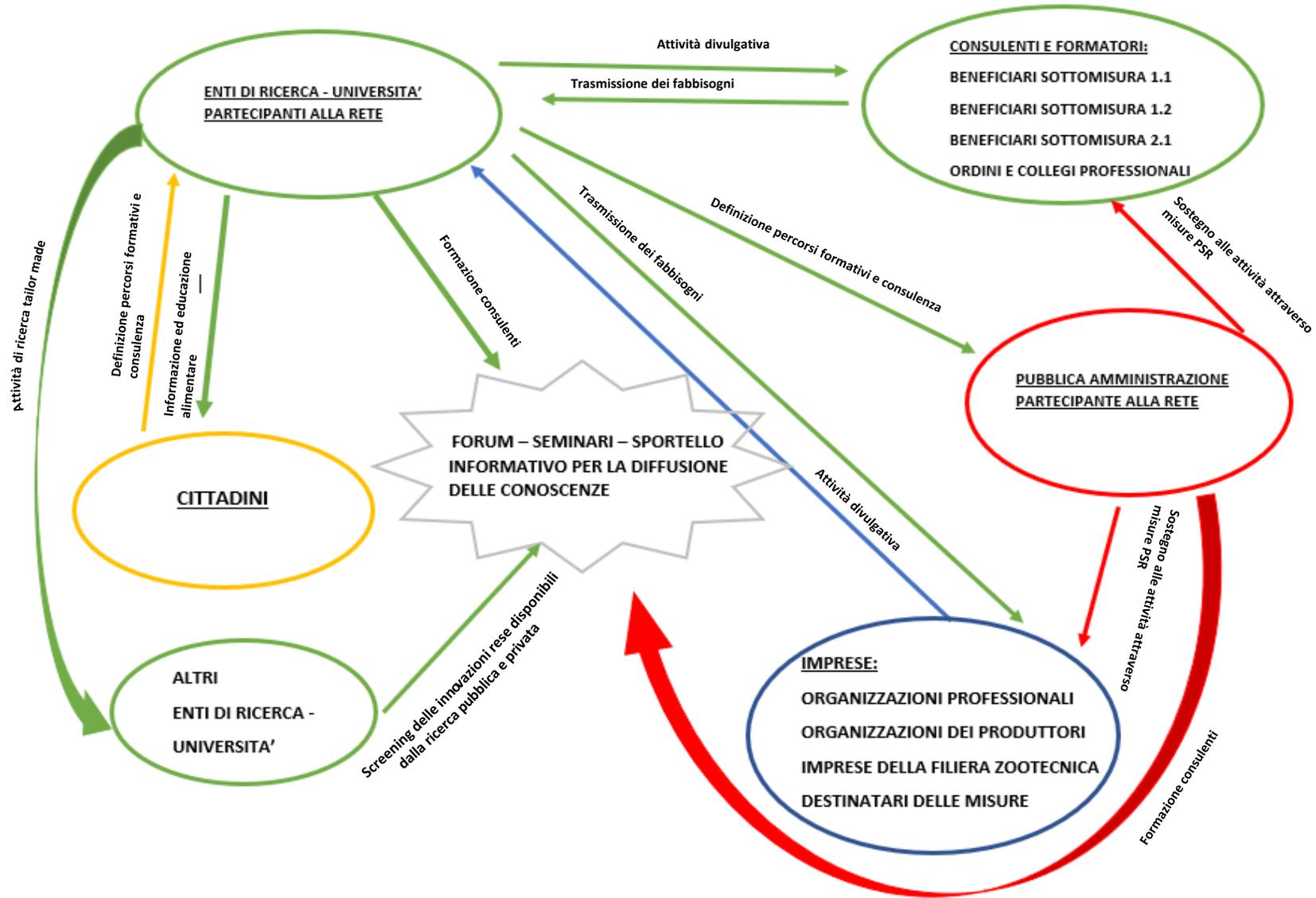


# Modello

Interazione dei diversi soggetti secondo lo schema della quadrupla elica



# Conclusioni





*Grazie per l'attenzione*

**dott.ssa Concetta Menna**

